

Chiarissimo Signore

La sera del giorno 8 corrente io mi osservava nella costellazione del Leone alcune stelline comprese nella zona da me esplorata verso i principi d'Aprile del 1851. Avendo notata la sparizione di una stellina di 12 grand. fissai più che d'ordinario la mia attenzione nelle vicinanze della stellina scomparsa, sospettando e, di più pure, lasciandomi che potesse trattarsi d'un pianeta al di là di Nettuno. E ciò m'induceva a credere per due ragioni. La prima è che non è facile trovar stelline variabili al di là della decima, la seconda è che per mia abitudine soglio rivedere le mie osservazioni pochi giorni dopo, e quindi la stellina scomparsa non poteva appartenere alla famiglia de' pianeti tra Marte e Giove il cui movimento apparente è sensibilissimo. Avendo dunque nella suddetta sera del 8 scorto una stellina di 12 gr. non prima notata, ne presi grossolanamente la posizione. Dico grossolanamente perchè se in ciascuna sera volessi esattamente osservare tutte le stelline nuove che mi si presentano impiegherei molto tempo, e quindi ne noterei un minor numero.

Nella sera del 6 ho riconosciuto un pianeta in questa stellina, e vi confesso che duro grandissima fatica ad osservarlo col mio cannocchiale di $2\frac{1}{2}$ pollici di apertura - Eccone le posizioni

| | J. m. N. Rap. | α app. | δ app. |
|---------------|-----------------|------------------|---------------------|
| 1853 Aprile 6 | $8^h 55^m 34^s$ | $11^h 4^m 17.75$ | $+6^\circ 48' 40''$ |
| 7 | $9 \ 16 \ 48$ | $3 \ 50.15$ | $+6 \ 50 \ 48$ |

Paragonato con * 211 Piazzi X^h ho avuto

$$\begin{array}{l} 6 \quad \alpha p = \alpha x + 11^m 10.51 \\ 7 \quad \alpha p = \alpha x + 10 \ 42.4 \end{array} \quad \begin{array}{l} \delta p = \delta x - 5' 6'' \\ \delta p = \delta x - 2' 57'' \end{array} \quad \Delta \delta = 2' 9''$$

oltre alle stelle 196 Piazzi Σ 881 Weisse, * 211 Piazzi = 960 Weisse. L'ho paragonato con 98 Weisse X^h ed ho preso un medio dei risultati per avere le precedenti posizioni. Ve ne ho dato le posizioni di confronto con 211 P. onde meglio vi riesca di rinvenirlo. Attesi la debolezza di sua luce oso appena sperare che se ne raccolgano osservazioni buone e sufficienti per un mediocre sistema di elementi.

Vi ringrazio quanto so e posso del dono che mi avete fatto del 2° volume delle osservazioni fatte nella ora speziale, e della menzione onorevolissima che vi fate di me.

Offeggiò intimamente il P. Rosa. Confermatemi
la vostra stima ed amicizia, e credetemi co'
sentimenti di sincero rispetto

Devoto servo vostro.
Luigi Galea de Gasparis

$$\begin{array}{r} 27.7 \\ 4 \\ \hline 1008 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 2' 9'' \\ 4 \\ \hline 8' 27'' \end{array}$$

$$\begin{array}{r} * + 10 42.4 \\ - 1 40.8 \\ \hline \end{array}$$

$$\delta p = \delta * + 9 01.6$$

$$\delta p = \delta * - 2 57$$

$$- (-8 27)$$

$$+ 5 30$$

10pm in vero
10to ore.

$$\begin{array}{r} 53 \quad 21 \\ 9 \quad 6 \\ \hline 16 \quad 2 \quad 22 \end{array}$$



Al Chiarissimo Signoromo.

Sig. P. A. Secchi.

Dirett. Della Spec. del Collg. Rom. in

Roma

